
Morte e resurrezione: la dinamica del «saper perdere» per lo sviluppo integrale della persona

Autore: Silvano Cola
Fonte: Nuova Umanità

Se per ogni esperienza umana la crescita comporta un passaggio irrimediabile ma in qualche modo detestato da posizioni già acquisite e note a uno stadio più evoluto ma ignoto, l'essere umano ha la possibilità o l'intenzione di rifiutare il nuovo per solidificarsi nella posizione consolidata e bloccare così la propria maturazione: pratica, nell'articolo si parte dall'esperienza di un modello psicologico - l'uomo Gadi - - ricostruito praticamente da tutti gli psicologi come colui che ha raggiunto la più alta perfezione umana per aver percorso esattamente tutte le tappe dello sviluppo psichico fino alla piena autonomia, trasformando in senso per gli uomini anche le sofferenze già superate e dando un significato creativo anche ai momenti della vita che sembravano negativi da loro vissuti.

Articolo completo disponibile in Pdf